

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DISEGNO
INDUSTRIALE PER I BENI CULTURALI E PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Art. 1 - E' istituito il Corso di Perfezionamento in "*Disegno Industriale per i beni culturali e per la mobilità sostenibile*" presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", diretto alla formazione di figure professionali orientate al design, inteso nella sua accezione più ampia, comprensiva del progetto del prodotto e del servizio, con la possibilità di scegliere tra due specifici ambiti applicativi: il *Design per i Beni Culturali* (DI.BEC) e il *Design per la Mobilità Sostenibile* (DI.MOS).

Il focalizzare l'attenzione verso tali aree di intervento scaturisce dall'analisi delle dinamiche in atto nella città di Napoli e dalla necessità di figure professionali adeguate ad una domanda in prevedibile crescita per la quale non esiste attualmente alcuna specifica offerta di formazione.

La proposta è avanzata congiuntamente con la Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo "Federico II" e si avvarrà della collaborazione del Corso di Laurea in Disegno Industriale della Facoltà di Architettura (Seconda Università di Napoli) e del Corso di Laurea in Disegno Industriale della Facoltà di Design del Politecnico di Milano, oltre che della "Soprintendenza per il Patrimonio Artistico, Storico e Demoetnoantropologico di Napoli e Provincia", secondo apposite convenzioni in corso di definizione.

Art. 2 - La direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Configurazione e Attuazione dell'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; il predetto Dipartimento è la struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo. Qualora il Corso sia riattivato per l'anno accademico successivo, gli eventuali fondi residui saranno riassegnati al Corso stesso. In caso contrario resteranno a disposizione della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso.

Art. 3 - Il Corso ha durata annuale, con un impegno orario minimo di 300 ore e massimo di 600 ore. Il Corso è articolato in tre moduli, il primo dei quali affronta le problematiche generali ed è propedeutico ai successivi. Esso prevede 150 ore di insegnamento (1° quadrimestre), mentre i due successivi, ciascuno di 150 ore, sono caratterizzati da discipline pertinenti i due ambiti applicativi prima descritti. Ciascun allievo è obbligato a frequentare il primo modulo didattico e, a scelta, almeno uno dei due caratterizzati ed eventualmente i corrispondenti workshop o stage.

Art. 4 - Il Corso è riservato ai laureati in Architettura, Disegno Industriale, Ingegneria.

Art. 5 - Il Corso di Perfezionamento si articola in tre quadrimestri, il primo di base e gli altri due caratterizzati a scelta, secondo gli schemi che seguono:

I QUADRIMESTRE - *Formazione di base*

| | | |
|---|------------|----------------|
| • Disegno e modellazione solida | ING-IND/15 | 50 ore |
| • Semiologia ed estetica | M-FIL/04 | 25 ore |
| • Disegno industriale per la comunicazione visiva | ICAR/13 | 25 ore |
| • Materiali di nuova generazione | ING-IND/16 | 50 ore |
| TOTALE | | 150 ore |

II QUADRIMESTRE

Laboratorio di **Disegno Industriale per i Beni Culturali (DI.BEC)**

| | | |
|--|------------|----------------|
| • Materiali e tecniche museografiche | ICAR/13 | 75 ore |
| • Exhibit design | ICAR/13 | 25 ore |
| • Illuminotecnica | ING-IND/11 | 25 ore |
| • Museologia | L-ART/04 | 25 ore |
| TOTALE | | 150 ore |
| Eventuali stage e workshop organizzati presso Aziende o Industrie del settore o presso altre Università | | 75 ore |

| | | |
|--|--|----------------|
| TOTALE I Quadr. + II Quadr. + STAGE | | 375 ore |
|--|--|----------------|

III QUADRIMESTRE

Laboratorio di **Disegno Industriale per la Mobilità Sostenibile (DI.MOS)**

| | | |
|---|------------|----------------|
| • Design del prodotto urbano | ICAR/14 | 50 ore |
| • Ergonomia applicata al disegno industriale | ICAR/13 | 25 ore |
| • Fattibilità del prodotto industriale | ING-IND/15 | 50 ore |
| • Requisiti ambientali del prodotto industriale | ING-IND/22 | 25 ore |
| TOTALE | | 150 ore |
| Eventuali stage e workshop organizzati presso Aziende o Industrie del settore, o presso altre Università | | 75 ore |

| | | |
|---|--|----------------|
| TOTALE I Quadr. + III Quadr. + STAGE | | 375 ore |
|---|--|----------------|

Nel primo quadrimestre verranno impartite le nozioni di base, comuni ai due successivi laboratori, relative alle tecniche computerizzate di disegno per il prodotto industriale, ai materiali di nuova generazione, ai principi della comunicazione visiva, alle nozioni di semiologia ed estetica.

Il Laboratorio di Disegno Industriale per i Beni Culturali (DI.BEC), oltre a fornire le nozioni tecniche e metodologiche relative a tale ambito applicativo, con l'apporto di competenze specifiche e interdisciplinari, sarà finalizzato alla sperimentazione progettuale in ambito museale, tanto all'exhibit design, quanto alla comunicazione ed al product design diretto e indiretto a tale ambito.

Il Laboratorio di Disegno Industriale per la Mobilità Sostenibile (DI.MOS), invece, sarà incentrato sullo spazio urbano e sul suo equipaggiamento in un'accezione estesa della sostenibilità, finalizzata a guadagnare livelli alti di qualità nella fruizione degli spazi pubblici. Il laboratorio per la mobilità sostenibile si incentrerà su tutto ciò che attiene all'interfaccia con l'auto: pensiline, parcheggi, distributori ecc. E' previsto un contatto con la stessa Fiat proprio per l'attinenza del tema con tutto ciò che ha a che fare direttamente ed indirettamente con l'automobile. Sono previsti altresì contatti con alcune Università europee (Londra, Amsterdam, Essex, Barcellona).

L'allievo potrà altresì, oltre al quadrimestre di base e quello caratterizzato scelto, seguire anche l'altro per intero o per alcune delle sue discipline.

Il Corso si conclude con una prova finale, tesa ad accertare il livello di conoscenza acquisita.

Il Consiglio di Corso, ove se ne ravvisi l'esigenza, potrà determinare ulteriori o diverse discipline per la migliore organizzazione dello stesso.

La frequenza del Corso è obbligatoria, almeno per l'80% del totale dell'impegno orario previsto, che contempla uno solo dei due laboratori programmati, per un totale, minimo di 300 ore.

Sono disponibili a svolgere attività didattica all'interno del Corso di Perfezionamento i seguenti docenti dell'Ateneo "Federico II":

Facoltà di Architettura

- Prof. Arch. Riccardo Dalisi
- Prof. Arch. Ermanno Guida
- Prof. Arch. Erminia Attaianese

Facoltà di Ingegneria

- Prof. Ing. Antonio Apicella
- Prof. Ing. Franco Caputo
- Prof. Ing. Ignazio Crivelli Visconti
- Prof. Ing. Luciano Di Fraia
- Prof. Ing. Carlo Sansone

Facoltà di Lettere

- Prof. Clementina Gily Reda

Art. 6 - Sono ammessi al Corso n. 30 allievi.

L'ammissione al Corso è per titoli e/o esami. La Commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.

Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando.

Art. 7 - L'importo del contributo di iscrizione è di:

- | | |
|--------------------|--|
| EURO 500,00 | per avere diritto a frequentare due quadrimestri : il primo + il secondo o il terzo a scelta; |
| EURO 700,00 | per avere diritto a frequentare tre quadrimestri : il primo + il secondo + il terzo. |

PIANO DI UTILIZZO

Si indicano le percentuali da destinare alle seguenti attività:

- | | |
|---|----------------------------|
| • Stampa locandine, manifesti, guide del Corso di Perfezionamento; progettazione sito web | 30% dell'importo acquisito |
| • Materiali di consumo, riproduzioni, etc. | 20% dell'importo acquisito |
| • Contratti seminariali con professori e ricercatori esperti esterni all'Ateneo | 50% dell'importo acquisito |

Art. 8 - La collaborazione con altri Atenei e con Enti pubblici e privati è regolata da apposite convenzioni.

La partecipazione alle attività formative del Corso di professori e ricercatori di altra Università, o di esperti dal mondo produttivo o delle libere professioni, non deve superare la metà dell'impegno orario previsto per la durata del Corso. Possono, comunque, collaborare allo svolgimento di attività didattica, in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di altra Università o esperti esterni.

Sono previste Convezioni per la collaborazione con le seguenti Università ed Enti pubblici:

- **Seconda Università di Napoli**
Facoltà di Architettura - Corso di laurea in Disegno Industriale
- **Politecnico di Milano**
Facoltà di Design – Corso di laurea in Disegno Industriale
- **Soprintendenza per il Patrimonio Artistico, Storico e Demoetnoantropologico di Napoli e Provincia**

La proposta è altresì sostenuta da strutture produttive di rilievo dell'area campana (es. IXFIM) che stipuleranno convenzioni, forniranno un sostegno economico relativo alle prototipizzazioni nonché consulenze tecniche. Si sono dichiarate disponibili a fornire temporaneamente dei locali attrezzati nell'area del Casertano.

Art. 9 - Costituiscono il Consiglio del Corso i Professori e i Ricercatori dell'Ateneo, in numero non inferiore a cinque, che partecipano all'attività didattica del Corso. Essi eleggono tra i propri membri un Direttore che è nominato con decreto del Rettore.

Ai Professori e Ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai Professori e Ricercatori di altra Università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del Corso si applicano le norme relative agli artt. 28, 29, 30, 32, 33 e 34 del D.R. n. 3736 del 29.10.99.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminariali di cui al comma 3 del presente articolo deriverà dalla contribuzione degli iscritti al Corso nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 10 - Al termine del Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza.

Napoli, 14 NOV. 2002

IL RETTORE
Guido Trombetti